

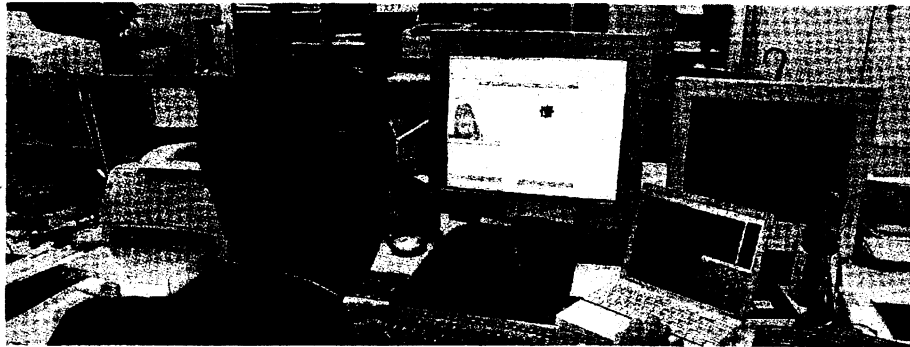
I tagli svuotano i commissariati
la denuncia dei sindacati

**Polizia, mancano
1.500 agenti
e volanti
solo in centro**

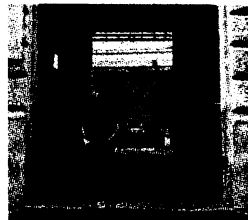
VINCENZI A PAGINA V

Polizia, mancano oltre 1.500 agenti

I tagli svuotano i commissariati. I sindacati: "Volanti solo in centro"



Investigatori della polizia al lavoro



L'ALLARME

L'allarme viene dai sindacati di polizia che parlano di un vero e proprio "sos sicurezza" per colpa dei tagli ai bilanci



LE VOLANTI

Secondo i sindacati il numero di pattuglie è al minimo storico. Oltre ai guasti e alle auto vecchie spesso manca perfino la benzina



IL TURNOVER

La carenza diventerà cronica - spiega Giulio Inconronato del Consap - per il blocco del turnover previsto dalla legge 133

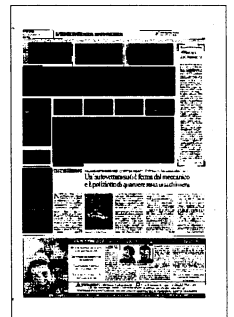
MARIA ELENA VINCENZI

ITAGLI ai bilanci mettono in ginocchio anche San Vitale. Nonostante il gran parlare di "sicurezza", a Roma mancano all'appello più di millecinquecento agenti, secondo i calcoli dei sindacati di categoria. L'allarme arriva da Gianni Ciotti, segretario generale di Roma della SilpCgil, e da Giulio Inconronato e Francesco Paolo Russo, segretari provinciali della Consap, confederazione sindacale autonoma di Polizia, che parlano di un vero e proprio "sos sicurezza".

I dati sono preoccupanti. Carenze di organico in tutto l'apparato operativo. A partire dalla squadra mobile che ha circa 80

uomini in meno del previsto. Non vanno meglio le cose per la squadra volante che può contare, sempre secondo la Silp, della «metà degli uomini che aveva negli anni Novanta: da 800 sono diventati 400». E poi i commissariati, le vere cenerentole della polizia capitolina. La fotografia, scattata la settimana scorsa dalla Consap, è preoccupante. All'Aurelio il personale effettivo è di 74 agenti contro i 110 previsti.

Al Salario Paroli i poliziotti sono 73: 57 in meno di quelli necessari. Così Fiumicino, che può contare su 70 uomini a fronte dei 125 previsti, e Ostia che ne ha 110 mentre ne servirebbero 145. Cinquanta agenti in meno anche al commissariato Romanina, mentre al Casilino ne mancano venti. Continuano a perdere uomini anche il commissariato Viminale che, secondo la Consap, ne avrebbe salutati 20 solo nell'ultimo anno, Porta Pia che conta solo 5 operatori e Castro Pretorio il cui organico sarebbe ridot-



to a sole sessanta unità.

Dati che, secondo i sindacati, non possono che peggiorare. «La carenza di personale — spiega Incoronato — diventerà cronica dal 2009, per effetto del blocco turnover previsto dalla legge 133 del 2008: solo un poliziotto su dieci verrà rimpiazzato. La logica del "volemose bene" mal si concilia con il sacrificio quotidiano che donne e uomini della polizia di Stato profondono senza risparmio, e con uno stipendio a dir poco irrisorio, per far fronte alle carenze tecniche e operative che ormai hanno raggiunto i livelli massimi».

Non meno critico il Silp-Cgil: «La sicurezza sembra essere più uno spot che un problema reale. In centro è pieno di volanti, ma non appena ti allontani, ti rendi conto della situazione reale. Qualche notte fa — spiega Ciotti — sono stato a Tor Bella Monaca per ore e non ho visto passare una sola macchina della polizia».

Il Silp-Cgil: "E con il blocco del turnover andrà peggio. La sicurezza è solo uno spot"

A causa dei costi insostenibili, tempi lunghissimi per le riparazioni. E a Centocelle c'è un "commissariato fantasma"

Un'autovettura su 6 è ferma dal meccanico e il poliziotto di quartiere resta una chimera

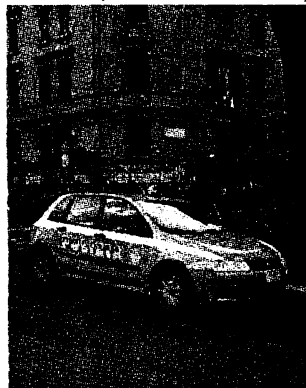
NON solo l'organico. I problemi vanno oltre. E arrivano fino al parco macchine: le vetture a disposizione della polizia capitolina sarebbero circa 1.600. Di queste, secondo i sindacati, la scorsa settimana circa 250 erano dal meccanico fino a data da destinarsi. E questo perché, come spiegano chiaramente anche in via San Vitale, per le riparazioni si va in contenzioso con l'azienda che le ha fornite. Vale a dire che i tempi si allungano. Non solo: «Spesso — spiega Francesco Paolo Russo della Consap — «nonostante l'impegno del questore, nella maggior parte dei reparti si lavora con autovetture all' limite delle loro possibilità meccaniche (mediamente hanno percorso dai 150 ai 200 mila chilometri) e le nuove auto arrivano con il contagocce».

E non si tratta solo di problemi meccanici: «Spesso i commissariati di zona spesso non riescono a far uscire le vetture perché sono senza benzina — continua Russo — E anche il reparto volanti è arrivato al minimo storico delle pattuglie in uscita». E il Silp rincara la dose: «Il questore Giuseppe Caruso, appena insediato, ha detto che vuole due volanti per commissariato sul territorio — sottolinea il segretario romano, Gianni Ciotti — ma non si può fare, perché le volanti non ci sono».

Ma se il parco auto è ridotto all'osso, il resto non va meglio. Innanzitutto il poliziotto di quartiere: la legge ne prevede

110 nelle strade della Città Eterna. I sindacati non hanno dubbi che la percentuale di agenti di quartiere in servizio sia inferiore al 10 per cento (il Silp Cgil parla di 10 uomini in strada, gli altri in ufficio per far fronte alle carenze di organico). Infine le incongruenze. Come quella del commissariato "fantasma" di Centocelle che, spiega Giulio Incoronato della Consap, «nonostante lo stabile da cinque piani in via dei Gelsi per cui l'amministrazione paga comunque l'affitto mensile, il riscaldamento e persino le pulizie giornaliere, oggi è tenuto in vita da quattro agenti, suddivisi in due turni, che ricevono il pubblico e raccolgono le denunce». E poi, ultima novità, le ronde che, spiega Ciotti, «non fanno altro che rubare uomini e tempo a una polizia che non ha né tempo né agenti da perdere».

(maria elena vincenzi)



Una volante della polizia

